

Una perla rara nel novero delle amministrazioni

“Premiati dalla PP per la correttezza mostrata nel patronato”

Di seguito la seconda parte della lettera aperta inviata da Ugl Polizia Penitenziaria al Direttore della casa di reclusione di Augusta.

“L’Ugl oggi, grazie ad una importante e consolidata organizzazione diffusa in tutti i settori, è in grado di poter affrontare qualsivoglia questione con qualsivoglia Amministrazione e far valere i diritti del lavoratore, anche facendosi scudo di un team di tecnici (avvocati, consulenti amministrativi ecc.) sempre pronti a tirar fuori un motivo in più per far valere le ragioni dei lavoratori. Tutto quanto detto, ovviamente, è stato possibile raggiungerlo solo grazie ad un numero consistente di persone che credono nell’Ugl e che anche in momenti meno rosei non si sono fatti influenzare da altre organizzazioni sindacali che vivono sulle spalle del prossimo. L’Ugl ad Augusta (e come già Vi ho accennato prossimamente in tutta la Sicilia) ha un gruppo di sostenitori, un gruppo di aderenti che ci consente di dichiararci il primo sindacato rappresentativo per la polizia penitenziaria, e se questo si verifica anno dopo anno, evidentemente i lavoratori della polizia Penitenziaria riconoscono nell’Ugl una organizzazione sindacale a tutti gli effetti e dedita solo alla tutela dei lavoratori. Oggi affrontiamo un momento particolare e delicato a causa di una grande crisi economica, ma anche sull’aspetto delle problematiche che affrontiamo con professionalità presso gli istituti penitenziari e con orgoglio che diciamo grazie alla Direzione della Casa di Reclusione di Augusta che abbiamo voluto di proposito mandare questa missiva in quanto come sempre abbiamo svolto un ruolo principale su tante tematiche che a giorni siamo certi si vedranno i primi frutti, tutto ciò è stato possibile grazie ad un lavoro

“Tra le nostre fila non c’è gente che milita soltanto per pianificare la sua carriera personale”



Sopra, mani fra le sbarre.

fatto insieme ed in collaborazione con una persona che abbiamo incominciato ad apprezzare per la sua serietà e lealtà e determinazione come il Direttore Dott. Antonio Gelardi. Noi tutti possiamo fare di più, ma invito tutte le altre organizzazioni sindacali a lasciare l’egoismo, il conservatorismo, l’interesse di parte, aiutiamoci a vicenda, teniamo a bada i destabilizzatori, ed insieme cambiamo le regole, diamo una moderna organizzazione del lavoro solo ed esclusivamente nell’interesse del Personale di Polizia Penitenziaria. I fatti concreti e le nostre azioni dimostrano chi realmente siamo tutti noi.”